

Codice A1103A

D.D. 11 settembre 2024, n. 1075

Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 15 del 2018 (F. N 22FOR/2019). Accertamento della somma di euro 500,00 sul capitolo 31165 e della somma di 10,61 sul capitolo 39580 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024



ATTO DD 1075/A1103A/2024

DEL 11/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 15 del 2018 (F. N 22FOR/2019). Accertamento della somma di euro 500,00 sul capitolo 31165 e della somma di 10,61 sul capitolo 39580 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024

Visti gli atti trasmessi con note prot. 395 del 20/04/2020 dal COMANDO STAZIONE CARABINIERI FORESTALI DI MONDOVI' a carico *deomissisomissis,omissis omissisomissisomissisomissis*, nei confronti del quale, con il processo verbale n. 3/20 del 03/01/2020, sono state accertate le seguenti violazioni:

-art. 10.2 della LR 15/2018 punito a mente dell'art. 13.1, inosservanza divieto di abbruciamento sul territorio regionale piemontese nel periodo tra 01/11 e 31/03;

constatata la regolarità della contestazione di suddetta violazione nei confronti del trasgressore;

richiamati tutti gli atti prodromici agli accertamenti di illecito;

visto che non risulta in atti che l'interessato si sia avvalso del pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689;

preso atto che l'art. 10.2 della LR15/2018 dispone "*È vietato l'abbruciamento di materiale vegetale di cui all' articolo 182, comma 6 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) su tutto il territorio regionale, nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 marzo dell'anno successivo*", e che "*Le violazioni dei divieti di cui all'articolo 10, commi 2 e 3 e l'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 10, comma 5 comportano l'applicazione di sanzioni amministrative da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 2.000,00.*";

visto che il trasgressore ha presentato nei termini scritti difensivi senza istanza di audizione come previsto dall'art. 18 della legge 24/11/1981, n. 689;

preso atto della forza di prova legale dei verbali di contestazione quanto alle circostanze di diretta percezione dell'accertatore;

preso atto che non è stata fornita alcuna prova a discarico in relazione alla supposta ricorrenza di una condotta di "accensione fuochi" piuttosto di una asseritamente diversa condotta di "abbruciamento";

considerato che fra i significati del termine "abbruciamento" vi è proprio la descrizione della condotta contestata nel verbale di accertamento : "*Pratica agricola che consiste nel dar fuoco ai residui delle colture vegetali, alle stoppie*" (dizionario treccani);

considerato che ai fini dell'integrazione di un illecito amministrativo sia sufficiente la colpa generica, senza che si richieda in capo al trasgressore la coscienza dell'illiceità della condotta contestata;

ritenuta pertanto la fondatezza delle violazioni accertate;

atteso peraltro che, ai fini della determinazione della sanzione amministrativa, vanno valutate le circostanze in cui il comportamento è risultato manifestarsi che giustificano nel caso di specie una pena superiore alla misura ridotta contestata in quanto complessivamente ritenuta di "media gravità" (conformemente alla valutazione effettuata dall'accertatore nel rapporto di trasmissione);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 che revoca le D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

verificata l'assenza in capo al trasgressore di un domicilio digitale eletto presso INAD;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;
- Visto l'art. 17 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- Vista la L. n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/4/2000, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021";
- Vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29/4/2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022 - 2024 della Regione Piemonte";

- visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- vista la Legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- vista la Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- VISTA la DGR 5-8361 del 27 marzo 2024 avente ad oggetto: " L.R. 26 marzo 2024 n.9 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2024-2026";
- vista la legge regionale n. 20/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- vista al D.G.R. 2 Agosto 2024, n. 46-117. Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026;

determina

- in Euro 500,00 la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa;
- in euro 10.61 a titolo di rimborso spese di notifica;

INGIUNGE

al sunnominato il *omissis*, di pagare la somma complessiva di Euro **510,61** a titolo di sanzione e rimborso spese di notifica secondo il disposto dell'art. 18 legge 24/11/81, n. 689 entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, con versamento da eseguire utilizzando l'avviso di pagamento allegato (modalità pagoPA).

In caso di mancato adempimento nel termine prescritto si procederà alla riscossione della somma mediante esecuzione forzata/emissione a ruolo, a norma del disposto del R.D. 14/4/1910, N. 639, del D.P.R. 29/09/1973, nonché dell'art. 7 della L.R. 28/11/89, N. 72.

Avverso la presente ingiunzione può essere proposta opposizione davanti all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 22 L. 24/11/81, n. 689 modificato ed integrato dal D.lgs. 1/9/2011, n. 150 entro il termine fissato per l'adempimento. A mente di tali disposizioni l'opposizione non sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che il Giudice, concorrendo gravi motivi, disponga

diversamente con ordinanza inoppugnabile.

In caso di ritardo nel pagamento, ex art. 27 L. 24/11/81, n. 689 la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

Si accerta la somma di euro 500,00 sul capitolo 31165 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 *omissis* la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

Si accerta la somma di euro 10,61 sul capitolo 39580 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 *omissis* la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione, ma sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell' art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22;

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Enrico Miniotti

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1075/A1103A/2024 DEL 11/09/2024**

Accertamento N.: 2024/3116
Descrizione: RIMBORSO SPESE NOTIFICA
Importo (€): 10,61
Cap.: 39580 / 2024 - ENTRATE VARIE ED EVENTUALI
Soggetto: Cod. 389106
PdC finanziario: Cod. E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Accertamento N.: 2024/3197
Descrizione: INGIUNZIONE DI PAGAMENTO SANZIONI AM.TIVE
Importo (€): 500,00
Cap.: 31165 / 2024 - PROVENTI CONNESSI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA FORESTALE E DI VINCOLO IDROGEOLOGICO A CARICO DELLE FAMIGLIE (ART. 36 E 45 DELLA L.R. 4/2009 E ART. 13DELLA L.R.45/89).
Soggetto: Cod. 389106
PdC finanziario: Cod. E.3.02.02.01.999 - Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Tipologia: Cod. 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti